

Venerdì si fermano treni e bus locali

# Il passato che torna Sciopero all'Alitalia

*Braccia incrociate nonostante il salvataggio miliardario  
La compagnia avverte i passeggeri per limitare i disagi*

ANTONIO CASTRO  
ROMA

■ ■ ■ Vi eravate scordati gli scioperi di Alitalia? Tranquilli, da oggi si riprende: dalle 12 alle 16 i piloti che sono iscritti alla Filt-Cgil si fermeranno per quattro ore. Anche gli assistenti di volo incroceranno le braccia visto che hanno aderito all'agitazione anche le associazioni del personale navigante Ipa, Avia e Anpac. Ma la settimana rischia di essere critica anche per chi sceglierà altri mezzi di locomozione: scioperi annunciati per treni e trasporto pubblico locale. Come se non bastasse proprio oggi (ma dalle 10 alle 14) si fermeranno i dipendenti del gruppo Meridiana-Eurofly per un'agitazione indetta, questa volta, da Filt-Cgil, Sdl, Anpac, Avia e Unione Piloti «contro le numerose iniziative unilaterali aziendali ed il piano d'impresa che prevede esuberi».


Lo sciopero proclamato dalla Cgil ha però infranto il muro sindacale, visto che Fit-Cisl, Uiltrasporti e Ugl-Transporti che si sono dissociate dal fermo. Ma i duri e puri della Cgil vanno avanti ugualmente e contestano anche che l'azienda abbia fatto di tutto per avvisare i viaggiatori sull'impossibilità di prendere i voli nella fascia oraria interessata dallo sciopero. Per la prima volta, infatti, gli addetti al traffico passeggeri dell'ex compagnia di bandiera hanno programmato per tempo la cancellazione dei voli che comunque non sarebbero decollati per lo sciopero e poi, fin da venerdì scorso (e per tutto il fine settimana) sono stati contattati telefonicamente tutti i passeggeri che avevano già acquistato il biglietto o effettuato la prenotazione. La compagnia ha anche assicurato la "riprotezione" (d'obbligo in caso di impossibilità ad effettuare il trasporto) su voli alternativi nella stessa fascia oraria o comunque in giornata.

## I dati chiave


# Alitalia


### Quota di mercato in Italia e nelle destinazioni internazionali

1° trimestre 2009  32%

4° trimestre 2009  37%

### Load-factor (indice di riempimento aerei)

1° trimestre 2009  52%

4° trimestre 2009  68%

### Regolarità del servizio erogato

1° trimestre 2009  98,0%

4° trimestre 2009  99,7%

### Percentuale di clienti soddisfatti

1° trimestre 2009  65%

4° trimestre 2009  75%

P&G/L

## Fiocco azzurro

*E' nato ieri Lorenzo De Dominicis figlio del collega Francesco. A mamma Ilaria e alla sorellina gaia gli auguri della direzione e della redazione di Libero.*

## VOLI CANCELLATI

Gli aerei dell'Alitalia tornano a fermarsi. Piloti e hostess lamentano il mancato rispetto degli accordi di due anni fa. Nessuno però che si preoccupi del costo sostenuto dalla collettività per consentire alla compagnia di sopravvivere e ai dipendenti di continuare a lavorare. Per evitare danni maggiori la compagnia ha avvertito i passeggeri che i loro voli saranno cancellati. Forte irritazione della Cgil (foto Olycom)

L'iniziativa (cancellazione delle tratte e preventivo avviso ai passeggeri) ha quindi reso praticamente inutile lo sciopero. E la cosa non deve essere piaciuta molto alla Cgil: infatti secondo Elisabetta Chicca, assistente di volo Alitalia e rappresentante sindacale Filt-Cgil «la decisione dell'azienda di cancellare preventivamente alcuni voli va in qualche modo a ledere il diritto individuale di sciopero di ciascun lavoratore. Può accadere che un collega, che magari non abbia voglia di scioperare, si trovi al momento del briefing il volo cancellato e venga pertanto spostato su un altro volo in partenza in un'altra fascia oraria».

Insomma, per la sindacalista la soppressione di un volo dovrebbe «avvenire al momento», ovvero quando si prende atto dell'impossibilità di formare un equipaggio». E veniamo ai motivi di questo sciopero: secondo la Filt-Cgil Alitalia non avrebbe rispettato gli accordi «su organici, retribuzioni, trasferimenti, assunzioni del personale in cassa integrazione e a tempo determinato». E poi resterebbero da risolvere tutte le questioni legate all'integrazione Alitalia-Air One e all'armonizzazione dei contratti.

Ben più difficile sarà "riproteggere" chi ha scelto il treno per spostarsi. Venerdì dalle 10 del mattino alle 14 sarà la volta dello sciopero nazionale degli addetti al trasporto ferroviario e servizi e del trasporto pubblico locale. Questa volta i sindacati (Filt Cgil, Fit Cisl, Uil, Ugl, Orsa, Faisa e Fast) scioperano per dare «sostegno del negoziato sul nuovo contratto della mobilità» che sarebbe in fase di stallo. E nel Lazio sciopereranno anche gli autisti del Cotral (collegamenti extraurbani) dalle 8.30 alle 12.30. A Torino, invece, potrebbero verificarsi disservizi per un'assemblea dei lavoratori del settore. Insomma, meglio restare a casa.

